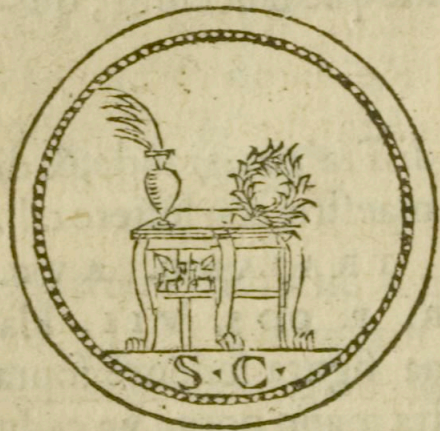


„ Dacos profugissent, siue Romani, siue socij fuissent, remitti mandauit, atq;
 „ vt castella, & arces deductis praesidijs euerteret, omni praeterea terra dece-
 „ deret, quam de finitimis per vim cepisset, eos denique amicos, & inimicos
 „ haberet quos Senatus censuisset. Quibus conditionibus & si inuitus, assen-
 „ sus tamen Decebalus fuit. Mox ad Traianum deductus illum humi pro-
 „ cumbens suppliciter adorauit. His confectis Traianus in Italiam reuenit.
 „ Legatos Decebali, quos secum duxerat, in urbem praemisit; qui in Senatū
 „ introducti depositis armis, manibusque in seruilem morem porrectis, cum
 „ multa supplices dixissent, ratificata per Senatum pace, quam Traianus re-
 „ gi dederat, arma resumpsere. Romam deinde Traianus ingreditur, & ex
 „ eo Dacicus appellari cepit. Donde vediamo la vittoria di Traiano contra i
 „ Daci, i Legati mandati supplicheuolmente à Roma per nome del Re Dece-
 „ balo, per ottener la pace da i Romani, & etiandio la concessione di detta
 „ pace fatta à questo Re da Traiano. La figura dal riuerso sedente, che por-
 „ ge il caduceo, io stimo che sia la Dea Pace; & l'altra figura inginocchiata in
 „ sembiante supplicheuole, penso che sia la prouincia della Dacia, che riceue
 „ il caduceo con ambe le mani aperte; il qual caduceo, si come altroue habbia-
 „ mo spiegato, era appresso gli antichi segno della pace.



LA MEDAGLIA di Traiano, picciola, & di
 bel metallo, d'eccellente maestro, con lettere tali.
 IMP. CAES NERVA. TRAIAN. AVG.
 Ha per riuerso vna certa tauola, sopra laquale si
 uede una corona, & un uaso, che dentro contiene
 una palma; & sotto essa tauola si ueggono dui ca-
 ualli pegasi; & poi si leggono le due lettere. s. c.
 Questa medaglia fu battuta in Roma à Traiano,
 per memoria del giuoco quinquennale da lui ce-

lebrato, il qual giuoco soleuano gli Imperadori Romani fare ogni cinque
 anni, primieramente instituito da Nerone all'usanza del Greco certame, &
 da lui di Grecia à Roma trasportato. Del qual giuoco quinquennale Alef-
 „ sandro di Alessandria al lib. 6. così fa mentione. Fuit praeterea quinquenna-
 „ le ludicrum, in quo tam versu quam prosa oratione Graecè Latineque, tum
 „ musica per citharcedos & citharistas, tum gymnics ludis certabatur, quos
 „ Nero Caesar primus ad morem Graeci certaminis è Graecia Romam dedu-
 „ xisse, Ioui; Capitolino dicasse, atque singulis quinquennijs magno certami-
 „ ne animorum celebrasse fertur, iam intermissos ducentis annis à Lucij
 „ Mummi triumpho, qui primus hoc spectaculi genus in vrbe praestitit. In
 „ quibus quantum quisque facundiae experimento, aut candore ingenij eni-
 „ tetet, facile apparebat. &c. Dal qual luogo di Alessandria si uede quello
 „ che fosse anticamente questo giuoco, & come ogni cinque anni si celebra-
 „ ua, nel qual tempo fu battuta la presente medaglia à Traiano, cioè in capo
 „ di quegli anni che fu da lui celebrato. La qual medaglia rende testimonio,
 „ che